

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno
Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccavivara - Salcito
San Biase - Sant' Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturò

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: FNA 2018. PROGRAMMA ATTUATIVO FNA 2018 – SERVIZI ED AZIONI PER PERSONE CON DISABILITA' SEVERA E CON GRAVE NON AUTOSUFFICIENZA ASSISTITE A DOMICILIO.

Premessa

L'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso emana il presente Avviso Pubblico in coerenza ed attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 165 del 20 maggio 2019 "*FNA 2018 - Programma attuativo FNA 2018 – Interventi in favore di persone in condizioni di disabilità grave e gravissima assistite a domicilio – e Servizi ed azioni per persone con disabilità severa e con grave non autosufficienza assistite a domicilio e Disciplinare per la realizzazione dell'intervento*".

Art. 1 Durata

Il Programma ha la durata mesi 12, decorrenti dall'approvazione delle graduatorie dei beneficiari di cui alle lett. A) e B). Sono fatti salvi effetti retroattivi, in relazione ai tempi tecnici della procedura, in particolare l'erogazione del contributo decorrerà a far data dal 1° giugno 2019.

Art. 2 Finalità

Il Programma è finalizzato ad assicurare:

- a persone (adulti e minori), in condizione di disabilità gravissima, un sistema assistenziale domiciliare;
- a minori con gravissima disabilità, percorsi di studio e formativi per l'acquisizione di maggiori livelli di autonomia;
- ai soggetti che frequentano i Centri Socio Educativi Diurni l'inserimento in attività progettuali, a carattere sperimentale, che favoriscano l'inclusione sociale e l'apprendimento di nuove competenze.

Art. 3 Destinatari

I destinatari del Programma sono:

A) Persone, adulti e minori, residenti nella Regione Molise, in condizioni di dipendenza vitale che necessitano a domicilio di assistenza continuativa e monitoraggio di carattere socio-

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno
Castropignano - Duronio - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccapivara - Salcito
San Biase - Sant' Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturò

sanitario nelle 24 ore, 7 giorni su 7, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche.

Rientrano in tale categoria le persone che beneficiano dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18, per le quali si sia verificata almeno una delle seguenti condizioni:

- a) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala Glasgow Coma Scale (GCS) ≤ 10 ;
- b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);
- c) persone con grave o gravissimo stato di demenza, incluse quelle affette dal morbo di Alzheimer, con un punteggio sulla scala Clinical Dementia Rating Scale (CDRS) ≥ 4 ;
- d) persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala ASIA Impairment Scale (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le laterali devono essere valutate con lesione di grado A o B;
- e) persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai 4 arti alla scala Medical Research Council (MRC), o con punteggio alla Expanded Disability Status Scale (EDSS) ≥ 9 , o in stadio 5 di Hoehn e Yahr mod;
- f) persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;
- g) persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
- h) persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con $IQ \leq 34$ e con punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER) ≤ 8 ;
- i) ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche.

Sono escluse le persone assistite presso strutture residenziali sanitarie, socio-sanitarie ed assistenziali.

Gli interventi di cui alla lett. A sono compatibili con la frequenza dei CSE diurni.

B) Minori con gravissima disabilità, riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 104/92, residenti nella Regione Molise, già impegnati in percorsi di studio e formativi finalizzati all'acquisizione di competenze per l'autonomia personale e/o sociale, per

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno
Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccavivara - Salcito
San Biase - Sant' Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturò

l'orientamento e mobilità ed all'acquisizione delle capacità che favoriscono l'autonomia comunicativa-relazionale.

Non sono comprese attività progettuali orientate all'acquisizione di competenze diverse (corsi di nuoto, sci, ippoterapia, pet-therapy, musicoterapia, ecc.). L'intervento previsto nel progetto non deve essere già assicurato dal Servizio sanitario regionale o dall'Ambito Territoriale Sociale.

- C) **Centri Socio Educativi a ciclo diurno, regolarmente autorizzati e/o accreditati, per la realizzazione di attività sperimentali rivolte a soggetti con grave disabilità, che hanno terminato il percorso scolastico, finalizzate al mantenimento delle capacità residue ed all'acquisizione di maggiori livelli di autonomia.**

Art. 4 Azioni di supporto alla persona ed alla famiglia

Il beneficiario e/o i suoi familiari, esprimono una sola preferenza riguardo all'intervento che ritengono possa rispondere in modo migliore alle loro esigenze (vedi modello di domanda).

Per i pazienti di cui alla lettera A

1. **Servizio di assistenza domiciliare**, di valore da quantificare sulla base dell'impegno assistenziale correlato alla severità delle condizioni patologiche, garantito attraverso soggetti accreditati fornitori di servizi di cura ed assistenza domiciliare sulla base del piano personalizzato.
(La soglia minima di ore garantite per gli interventi sociali è di n. 8 ore e la massima di n. 14 ore, per n. 52 settimane. Concorrono al raggiungimento delle ore assicurate le prestazioni rese nell'ambito dei Servizi di Assistenza Domiciliare Comunale, non concorrono le ore assicurate dall'Home Care Premium);
2. **Contributo per il caregiver**, con la corresponsione di un sostegno economico, dell'importo mensile di euro 400,00, ad integrazione dell'assegno di accompagnamento, necessario per incrementare le risorse economiche destinate ad assicurare la continuità dell'assistenza;
3. **Contributo per il caregiver** attraverso la corresponsione di un sostegno economico da quantificare sulla base dell'impegno assistenziale correlato alla severità delle condizioni patologiche, per le persone affette da **sclerosi laterale amiotrofica** secondo le modalità stabilite nel corso della realizzazione del precedente programma di cui alla deliberazione della Giunta Regionale del 9 Gennaio 2012, n. 7.
La gestione dell'intervento in favore dei pazienti affetti da SLA sarà assicurata direttamente dalla Regione.

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno
Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccavivara - Salcito
San Biase - Sant' Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturò

Per i pazienti di cui ai nn. 1, 2 e 3, in caso di ricovero in struttura ospedaliera, extraospedaliera o struttura socio sanitaria, assistenziale o riabilitativa, per un periodo continuativo superiore a trenta giornate, l'erogazione del contributo viene interrotta.

4. **Ricoveri di sollievo** in strutture regionali sociosanitarie o assistenziali, attrezzate per garantire le cure necessarie, individuate dai familiari, con l'onere della quota sociale fino ad un massimo di euro 38,00 al giorno, a carico della Regione, per un periodo continuativo nel corso dell'anno di n. 15 giorni, o azioni di supporto (es. trasporto, acquisto di ausili o presidi, non previsti dal nomenclatore sanitario, ecc.) individuate nel progetto personalizzato, il cui costo, preventivamente autorizzato, può essere rimborsato, fino ad un massimo di euro 3.000,00, comprensivo di IVA. In caso di costo superiore il beneficiario deve farsi carico della spesa non coperta dal contributo.

Per i pazienti di cui alla lett. B)

I genitori o il tutore possono presentare istanza al fine di ottenere un sostegno economico per minori con gravissima disabilità già impegnati in percorsi di studio e formativi per interventi funzionali all'acquisizione di autonomie. In particolare, percorsi volti all'apprendimento di competenze per le autonomie personali e/o sociali, orientamento e mobilità e capacità necessarie a favorire l'autonomia comunicativa-relazionale.

I pazienti devono essere in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 104/1992, di documentazione clinica specialistica, del programma e del preventivo del corso che intendono frequentare.

Il PAI, che deve prevedere sia gli interventi sociali che sanitari, redatto congiuntamente dall'assistente sociale dell'ATS e dal personale sanitario del distretto sanitario competente, è formulato per i minori disabili sulla base delle valutazioni dei genitori, degli insegnanti, del pediatra o del medico di medicina generale e degli specialisti che li hanno in cura. Il piano assistenziale deve indicare chiaramente il corso che il minore dovrà frequentare, la durata, il costo, i benefici che si intendono raggiungere ed inoltre deve contemplare azioni utili alla fruizione delle risorse istituzionali, delle occasioni di svago, studio e socialità presenti sul territorio allo scopo di agevolare l'integrazione scolastica e sociale e scongiurare fenomeni di esclusione e isolamento.

I corsi, preventivamente autorizzati, sono rimborsati fino all'importo massimo di euro 8.000,00 comprensivo di IVA. In caso di costo superiore, il beneficiario deve farsi carico della parte di spesa non riconosciuta.

Per i soggetti di cui alla lett. C)

I soggetti gestori dei Centri Socio Educativi autorizzati e/o accreditati (se pubblici, di concerto con l'Ambito) devono presentare progetti che contemplino azioni a carattere innovativo rispetto alle attività svolte ordinariamente, che perseguano maggiori livelli di autonomia delle **persone, con disabilità grave, che abbiano terminato il percorso scolastico.**

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno
Castropignano - Duronio - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccavivara - Salcito
San Biase - Sant' Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturò

A seguito di concessione del finanziamento richiesto per le attività innovative dei Centri, si dovrà procedere alla sottoscrizione di apposita convenzione con l'Ambito Territoriale Sociale.

In particolare:

- per il CSE "Raggio di luce" di Trivento, per l'importo massimo di euro € 31.327,45;
- per il CSE "Casa Nostra", per l'importo massimo di € 26.553,74;
- per il CSE "Peter Pan", per l'importo massimo di € 46.543,63;
- per il CSE (G. Palmieri)", per l'importo massimo di € 44.753,50.

Art. 5 Modalità di presentazione della domanda

L'istanza di ammissione al Programma deve essere redatta utilizzando esclusivamente gli **appositi modelli (rispettivamente per la lettera A e per la lettera B)** allegati al presente Avviso Pubblico, avendo cura di produrre unitamente la certificazione richiesta.

Tali modelli saranno disponibili presso gli Uffici di Cittadinanza dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso, nonché scaricabili dal sito istituzionale del Comune di Campobasso, ai seguenti indirizzi: www.comune.campobasso.it (nelle news) e www.ambitosocialecb.it.

La domanda, in busta chiusa, dovrà essere inviata all'ATS di Campobasso all'indirizzo: "Ufficio di Piano – Via Cavour 5" nelle seguenti modalità:

- inoltrata a mezzo raccomandata A/R (non farà fede il timbro postale, ma la data di ricevimento);
- consegnata a mano;
- inoltrata a mezzo PEC dell'Ambito: comune.campobasso.ambitosociale@pec.it;

entro e non oltre le ore 12,00 del 3 luglio 2019.

Alla domanda dovranno essere allegati:

per i pazienti di cui alla lett. A):

- **copia documento di identità** in corso di validità del paziente e del suo *care giver*;
- **copia del Verbale della Commissione medica** di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento di cui alla legge n. 18 dell'11/02/1980;
- **Scala di valutazione per coloro che rientrano in una delle patologie di cui alle lettere: a), c), d) e) ed h)**, tutte debitamente firmate, datate (la data non potrà essere antecedente a mesi 6 dalla pubblicazione del presente avviso) e con l'apposizione del timbro del medico certificatore.
- Dette scale, i cui modelli sono allegati al presente Avviso, dovranno essere compilate dal Medico di Medicina Generale sulla base della documentazione specialistica in possesso del

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno
Castropignano - Duronio - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccavivara - Salcito
San Biase - Sant' Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturò

paziente ovvero dal Medico specialista del SSN (operante presso struttura pubblica o accreditata);

- **Essere in possesso, o di aver presentato richiesta, di ISEE ordinario 2019 relativo al nucleo familiare;**
- **Certificazione per coloro che rientrano in una delle patologie di cui alle lettere: b), f), g) ed i) attestante la gravità della patologia di appartenenza. Per la patologia di cui alla lett. i) la valutazione dovrà** tenere conto dei Domini indicati nell'allegato 2 al Decreto interministeriale del 26 settembre 2016; dette certificazioni dovranno essere effettuate dal MMG con specifica attestazione di aver preso visione di tutta la documentazione sanitaria specialistica in possesso del paziente.

E' possibile inoltrare richiesta per un solo intervento previsto per i destinatari lettera A) del Programma attuativo, valutando l'esigenza prevalente e scegliendo l'azione più adeguata alle necessità del paziente.

Le istanze che hanno vizi formali, ad eccezione di quelle che presentano carenze di carattere sanitario (certificazioni mediche, scale di valutazione, punteggi, ecc..) verranno trattate sulla base delle regole del soccorso istruttorio.

per i pazienti di cui alla lett. B)

- Copia documento d'identità in corso di validità del richiedente;
- Copia certificato di disabilità gravissima, art. 3 comma 3 della L. 104/'92;
- progetto datato e sottoscritto dalla cooperativa o dal professionista che ha redatto il progetto per l'acquisizione dell'autonomia.

Ogni paziente, o, quando impossibilitato, il familiare, può presentare richiesta per un solo intervento valutando l'esigenza prevalente e scegliendo l'azione più adeguata alle proprie necessità.

Le istanze che hanno vizi formali, ad eccezione di quelle che presentano carenze di carattere sanitario (certificazioni mediche, scale di valutazione, punteggi, ecc.), sono trattate sulla base delle regole del **soccorso istruttorio.**

Art. 6 Irricevibilità delle domande

Le domande presentate ai sensi del presente Avviso saranno sottoposte, in via preliminare, alla verifica delle condizioni di ricevibilità e di ammissibilità per la successiva valutazione.

Sono considerate irricevibili le domande:

- a) pervenute o consegnate a mano precedentemente oppure oltre il termine di scadenza fissato nel presente Avviso;

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno
Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccavivara - Salcito
San Biase - Sant' Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturò

- b) presentate su modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso;
- c) presentate secondo modalità diverse da quelle indicate all'art. 5 (es. a mezzo fax);
- d) prive della sottoscrizione a cura del beneficiario o di chi ne fa le veci;

Art. 7 Istruttoria e procedura di valutazione (Lett. A)

Al termine delle verifiche di irricevibilità delle domande pervenute, si procederà nel seguente modo:

1. l'Ambito Territoriale Sociale convoca la Commissione di riferimento di cui al successivo art. 9, la quale:
 - prende atto dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'ATS;
 - stabilisce quali, tra i pazienti che hanno inoltrato istanza, necessitano di visita domiciliare sulla base delle indicazioni del Programma; Per i pazienti richiedenti l'inserimento nel Programma, in condizione di gravità estrema non suscettibile di miglioramento, che abbiano conseguito il massimo punteggio nelle precedenti valutazioni; non deve essere effettuata nuovamente la valutazione. Tale condizione viene accertata e dichiarata dalla Commissione di Riferimento per la realizzazione del Programma;
2. i pazienti sopra indicati, sono valutati dalle UVM distrettuali dell'Azienda Sanitaria regionale, utilizzando le scale già adoperate dai servizi territoriali (SVAMA e SVAMA semplificata) e, ai fini della valutazione bio-psico-sociale, nella prospettiva della classificazione ICF, delle condizioni di bisogno, della situazione economica e dei supporti che possono essere forniti dalla famiglia o da chi ne fa le veci;
3. al termine delle visite domiciliari verrà redatta la SVAMA rispettivamente per la parte sociale dalle assistenti sociali dell'Ambito e per la parte sanitaria dai medici dell'ASReM;
4. il Servizio Sociale dell'Ambito, attiverà l'UVM (Unità di Valutazione Multidisciplinare) competente per territorio, la quale, sulla base delle rilevazioni cliniche e sociali contenute nella SVAMA provvederà a compilare la SVAMA SEMPLIFICATA, utilizzando il **modello allegato**. L'ammissione al Programma è consentita ai soli pazienti che conseguono un punteggio compreso tra 11 e 18. A parità di punteggio della SVAMA SEMPLIFICATA avranno accesso ai benefici previsti dal Programma prioritariamente i pazienti "disabili gravissimi" il cui nucleo familiare risulta in condizione di maggiore fragilità sulla base di valutazioni espresse dall'assistente sociale mediante la compilazione della **scheda** in calce al Disciplinare per la realizzazione del Programma;
5. I servizi sanitari procederanno alla valutazione degli altri pazienti utilizzando la documentazione già agli atti, purché di data non antecedente a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso. Le visite sanitarie domiciliari saranno effettuate solo per quei pazienti di cui non sia stato possibile reperire idonea documentazione sanitaria presso la A.S.Re.M.

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno
Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccavivara - Salcito
San Biase - Sant' Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturò

Si precisa inoltre:

La valutazione mediante le scale indicate all'art. 3 del decreto ministeriale 26 settembre 2016, che stabilisce le condizioni che determinano il diritto a fruire dei benefici previsti, e che pertanto deve essere prodotta in sede di presentazione della domanda, è di esclusiva competenza dei medici del SSN (UVM; MMG; specialisti quando necessario).

Sarà predisposto un Piano Personalizzato di Assistenza (PAI), nella cui formulazione sarà assicurata una collaborazione sinergica tra le diverse professionalità, mediche, specialistiche e sociali.

Art. 8 Criteri per la valutazione dei progetti (Lett. B)

Al termine delle verifiche di irricevibilità delle domande pervenute, l'Ambito Territoriale Sociale convoca la Commissione di riferimento affinché provveda alla valutazione dei progetti, sulla base dei seguenti criteri:

- strutturazione del percorso di realizzazione;
- integrazione con le attività già svolte dal minore;
- valutazione specialistica del metodo utilizzato nel progetto ed appropriatezza riguardo alle problematiche del minore;
- coinvolgimento dei genitori, degli insegnanti, dei pediatri e/o medici specialisti;
- professionalità certificata del formatore nella specifica attività;
- corrispondenza tra il costo, l'attività prevista ed i professionisti impegnati;
- continuità con percorsi formativi già frequentati dal minore.

Il punteggio per ogni voce è compreso tra 0 e 5:

0 inadeguato; 1 scarso, 2 sufficiente; 3 discreto; 4 buono; 5 ottimo.

La Commissione per la valutazione dei progetti di cui alla lett. C) dovrà attenersi ai seguenti criteri:

- strutturazione del percorso di realizzazione;
- utilizzo di un metodo per l'acquisizione di competenze necessarie all'educazione all'autonomia personale e per il consolidamento delle capacità già possedute dai pazienti;
- utilizzo di metodologie per lo sviluppo di competenze per linguistiche, logico operative, motorie, manuali;
- previsione di attività utili all'inserimento nel contesto territoriale, all'apprendimento di competenze per la fruizione di strutture e servizi, all'inserimento degli utenti in iniziative a carattere culturale, sportivo di tempo libero organizzate nel territorio;
- formulazione di programmi individualizzati predisposti in collaborazione con i servizi territoriali competenti con obiettivi a breve, medio e lungo termine per ognuno dei pazienti inseriti nel gruppo impegnato nella realizzazione del progetto;

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno
Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccavivara - Salcito
San Biase - Sant' Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturò

- coinvolgimento delle famiglie nella formulazione dei programmi individualizzati e nella verifica dei risultati progettuali;

Il punteggio per ogni voce è compreso tra 0 e 5:

0 inadeguato; 1 scarso, 2 sufficiente; 3 discreto; 4 buono; 5 ottimo.

Art. 9 Commissione di riferimento per la realizzazione del Programma

Dopo il decorso del termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui al presente Avviso, l'ATS, con provvedimento dirigenziale nomina la Commissione di riferimento, la quale è così composta: Direttore/Coordinatore ATS, un'Assistente sociale dell'ATS, Direttore del Distretto Sanitario, un medico dell'UVM distrettuale.

La Commissione si esprime riguardo ai pazienti da inserire e il numero dei beneficiari ammessi per ogni tipologia di intervento (A, B e C).

Compiti specifici della Commissione di riferimento

Per le domande rientranti nella lett. A),

la Commissione:

- prende atto del numero di istanze pervenute;
- prende atto delle istanze irricevibili;
- stabilisce quali, tra i pazienti che hanno inoltrato istanza, necessitano di visita domiciliare (socio-sanitaria), alla luce di quanto precisato all'articolo 7;
- al termine delle valutazioni, all'uopo effettuate dall'Unità di valutazione Multidisciplinare (da espletarsi entro e non oltre 30 giorni dalla data di richiesta di attivazione dell'UVM), redige la graduatoria e ripartisce le risorse assegnate dalla Regione sulle relative voci di costo.

Per le domande rientranti nella lett. B),

la Commissione:

- prende atto del numero di istanze pervenute;
- verifica le istanze irricevibili;
- valuta i progetti allegati alla domanda sulla base dei criteri fissati all'art. 8;
- redige la graduatoria e ripartisce le risorse assegnate dalla Regione su tale voce di costo;

Per le domande rientranti nella lett. C),

la Commissione:

- prende atto del numero di istanze pervenute;
- verifica le istanze irricevibili;
- valuta i progetti allegati alla domanda sulla base dei criteri stabiliti all'art. 8;
- redige la graduatoria e ripartisce le risorse assegnate dalla Regione su tale voce di costo.

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno
Castropignano - Duronio - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccavivara - Salcito
San Biase - Sant' Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturò

N.B. L'ammissione dei richiedenti aventi titolo ai benefici assistenziali previsti dal Programma, avverrà fino alla concorrenza massima delle risorse disponibili.

Art. 10 Liquidazione

In seguito all'approvazione da parte della competente Commissione, di cui all'art. 9, e solo dopo l'erogazione delle somme da parte della Regione Molise, l'ATS:

- Per i pazienti di cui alla lettera A e persone affette da SLA, provvederà alla liquidazione con cadenza trimestrale in favore del beneficiario o della cooperativa sociale (se trattasi di SAD);
- Per i pazienti di cui alla lettera B, provvederà a liquidare alla famiglia beneficiaria, a titolo di anticipazione, l'80% del costo del corso ed il 20% a saldo solo dopo aver acquisito la documentazione economica probante della spesa sostenuta per l'intero corso ed una dettagliata relazione sull'attività svolta ed i benefici raggiunti.
- Per i ricoveri di sollievo l'80% del costo riconosciuto verrà liquidato a titolo di anticipazione ed il 20% a saldo previa acquisizione della documentazione comprovante la spesa sostenuta;
- Per le azioni quali il trasporto, l'acquisto ausili non previsti dal nomenclatore sanitario il costo viene liquidato a saldo previa acquisizione della documentazione comprovante la spesa sostenuta.

Art. 11 Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si rinvia a quanto disciplinato nel Programma attuativo "Servizi ed azioni per persone con disabilità severa e con grave non autosufficienza assistite e domicilio" residenti nella Regione Molise, approvato con la deliberazione della delibera di G. R. n. 165 del 20 maggio 2019.

Art. 12 Trattamento dati

I dati personali, conferiti ai fini dell'ammissione ai Servizi ed alle azioni di cui al presente Avviso, saranno raccolti e trattati, nell'ambito del relativo procedimento amministrativo, nel rispetto del nuovo Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali.

Art. 13 Informazioni

Sarà possibile rivolgersi per qualsiasi informazione alla Segreteria dell'Ambito sita a Campobasso al II piano di Via Cavour n. 5. oppure contattare i seguenti recapiti telefonici 0874/405553-576-718.

Gli orari di ricevimento sono i seguenti:

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30

martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 17.30

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno
Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccavivara - Salcito
San Biase - Sant' Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturò

Data 04.06.2019

F.to IL Direttore dell'ATS di CB
(Dott. Vincenzo De Marco)

ALLEGATI:

Per gli Utenti

- Modello di domanda lettera A);
- Modello di domanda lettera B);

Per il Medico di Medicina Generale e/o il Medico Specialista

- Modello scala Glasgow Coma Scale (GCS);
- Modello scala Clinical Dementia Rating Scale (CDRS)
- Modello scala ASIA Impairment Scale (AIS)
- Modello scala Medical Research Council (MRC);
- Modello scala Expanded Disability Status Scale (EDSS);
- Modello scala di Hoehn e Yahr mod;
- Modello scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER);
- **certificazione di valutazione** condizione patologica di cui alla **lettera i)**;
- Tutorial compilazione schede destinatari lett. A)

Per l'Unità di Valutazione Multidimensionale

- Modello SVAMA SEMPLIFICATA;
- Tabella di valutazione in caso di parità di punteggio della SVaMA semplificata.

Campobasso lì, 04.06.2019

IL DIRETTORE dell'ATS - CB
F.to Dott. Vincenzo De Marco